

**PARTENDO DA TERNI,  
CORRERÒ ALL'INDIETRO, COME UN GAMBERO,  
PER 108 CHILOMETRI,  
ANCHE PER CONSEGNARLE UN AUSPICIO  
DI INVERSIONE DI TENDENZA**

*Valerio DE ANGELIS - Terni*

***On. Signor Presidente della Repubblica,  
Oscar Luigi Scalfaro:***

*abituati a veder gli Italiani chiedere, non ci si accorge più di chi offre!  
Ciò che è peggio poi, è che mentre i due schieramenti non desiderosi di dividere l'Italia, Polo e L'Ulivo, propongono le rispettive soluzioni quali uniche per migliorare il nostro Paese, il cittadino comune che si adopera nel suo piccolo per concorrere al miglioramento, viene completamente ignorato dai signori della politica, anche se egli, come me, è latore di qualcosa di estremamente originale (così come è stato riconosciuto da molti) del quale, per altro, non intende fare commercio.*

**TACITO INSEGNERÀ A VIRGILIO**

Ventisette mesi fa a Terni, proposi a dieci piccoli imprenditori, altruisti e coraggiosi, un esperimento che, qualora fosse riuscito in "piccolo", successivamente, se valorizzato da chi ha mezzi e capacità, avrebbe potuto costituire un'alternativa al nostro obsoleto sistema creditizio e, al tempo stesso, un'alternativa per i Giovani Meritevoli, DI TUTTA ITALIA, senza soldi per intraprendere piccole realtà lavorative autonome.

La proposta consisteva (e consiste) di sostituire ai contributi pubblici, tanti imprenditori, i quali, credendo nell'idea di altrettanti giovani, dovrebbero concedere in favore di questi la propria credibilità bancaria (in cambio di un tornaconto pubblicitario) per consentire loro l'avvio della prima attività, meglio se nell'indotto del garante.

Tutte le aziende dinamiche, infatti, necessitano di pubblicità che, in genere, si può ottenere solo a pagamento: il nostro metodo, al quale abbiamo posto il nome di MIX-AGE, invece la proponeva (e propone) gratis.

**ECCO, IN SINTESI, IL "MECCANISMO"**

*Ipotizziamo che un giovane, di circa venti anni, senza lavoro e senza credibilità bancaria, volesse acquistarsi gli strumenti per fare, ad esempio, il falegname e la famiglia di origine non gli concede denaro (o non lo possiede).*

*In questo caso sarebbe sufficiente che un mobiliere credesse in lui, fino al punto di concedergli una fideiussione di 15 - 30 milioni, in cambio di una pubblicità che il giovane dovrebbe porre sul proprio furgoncino, sulla carta intestata, sulle tute di lavoro ecc.*

*La mutua corresponsione, fideiussione in cambio di pubblicità gratuita, ovviamente sarebbe*

*possibile non solo per i neo-falegnami in sinergia con i mobiliari, ma anche per una miriade di piccole imprese, artigianali, commerciali e professionali, in grado di conquistarsi la fiducia di un imprenditore avviato, con credibilità bancaria, propenso alla crescita della propria immagine commerciale.*

*In pratica MIX-AGE è il principio delle sponsorizzazioni sportive, applicato al lavoro autonomo giovanile, sotto forma di credito fideiussorio invece che come esborso di denaro.*

*Conoscendo meglio la proposta che viene da Terni, si noterà che al sostantivo Giovane, segue sempre l'attributo "Meritevole".*

*In effetti, il Giovane deve MERITARE la fiducia dell'imprenditore avviato; e questa fiducia può essere conquistata solo grazie alle due "classiche" condizioni:*

*-quella "sufficiente", che il giovane posseda almeno la PREPARAZIONE Tecnica e la conoscenza degli elementi basilari di Marketing;*

*-quella "necessaria", che il giovane possa dimostrare la propria RETTITUDINE al suo "mecenate", attraverso l'acquisizione di Referenze Scritte (di persone autorevoli) in grado di generare affidamento.*

*I vantaggi, valorizzando l'idea (che poi ripercorre la reale esperienza dello scrivente) sarebbero sicuri per tutti:*

*1) Lo Stato stanzierebbe meno fondi per la neo-imprenditoria (significando ciò meno tasse per il contribuente).*

*2) "Tutti" controllerebbero "tutti" perché i soldi questa volta non sono di Pantalone (cioè dello Stato): il giovane controllerebbe la convenienza della banca; la banca, la solvibilità dell'imprenditore-garante; l'imprenditore-garante, la preparazione del giovane.*

*3) Il giovane otterrebbe credito; la banca, oltre gli interessi, un cliente in più (oggi escluso se non possiede garanzie reali); l'imprenditore pubblicità gratuita in favore della propria azienda.*

*4) La società potrebbe disporre di un maggior numero di bravi ragazzi che pur di guadagnarsi una referenza, non si sottrarrebbero ad impegnarsi in opere sociali (ad es. protezione civile) laiche (ad es. volontariato) o pie (ad es. assistenze ai bisognosi): l'età scolare, grazie a provveditori consenzienti, potrebbe essere di ausilio a dare una serie di indispensabili indicazioni.*

*Inoltre, il metodo, propone tre aspetti, non marginali, da considerare:*

*-il primo che il giovane, avviato grazie all'aiuto di qualcuno (e non dello Stato), per "sdebitarsi" moralmente farebbe altrettanto, aiutando a sua volta;*

*-il secondo che gli inviti rivolti ai giovani, di orientarsi verso il volontariato laico, creerebbero più attenzione per i bisognosi (ad es. i portatori di handicap); per questo è stato già avviato il programma "Cento, più uno, imprenditori per la solidarietà", che invita a concedere una percentuale (almeno l'1,5%) del proprio fatturato giornaliero in favore di opere di bene (personalmente ho raccolto 11 milioni in due anni);*

*-il terzo che sparirebbero le commissioni giudicatrici: cioè quelle che oggi più che sviluppare, inibiscono la creatività dei giovani. Spesso costituite da chi non ha mai fatto impresa, esse valutano le idee degli altri, emettendo "sentenze", con il rischio aggiunto che una buona idea, da tenere segreta prima di metterla in pratica, potrebbe diventare il segreto di Pulcinella, quando l'iter burocratico impone lunghe attese per ottenere fondi come, ad esempio, quelli comunitari (sempreché il giovane ne sia a conoscenza, per riprendere una recente pubblica denuncia di ignoranza proveniente da Napoli).*

*Attraverso MIX-AGE, invece, è sufficiente che l'imprenditore-garante creda nell'idea del giovane e lo garantisca in banca, per assicurargli, anche in un solo giorno, come è accaduto a me, grazie alla CA.RI.SPO, BANCA DI ROMA e B.N.L., il necessario credito per avviare il proprio sogno nel cassetto.*

*Intorno al nostro metodo si svilupperebbe, spontaneamente (oltre che nuovo lavoro autonomo) un indotto infinito concepito in funzione della neo-imprenditoria: ad esempio, la nascita di centri-studi, con scuole di comunicazione, di marketing, di motivazione. Ma anche, fiorirebbero, prodotti finanziari del tipo nuove polizze assicurative "fallimento" le quali, inevitabilmente, favorirebbero la nascita di altri garanti-fideiussori, oggi poco propensi a sposare l'idea, considerando l'oggettivo rischio che essa comporta. Ed ancora si avvierebbero collaborazioni e nuove conoscenze grazie a sinergie multimediali come quelle, ad esempio, fornite da internet. Lo spettacolo educativo prenderebbe il sopravvento fra gli adolescenti, se cantautori già predisposti a motivare i giovani, come Gianni Morandi, i Pooh, Ramazzotti ecc, venissero a conoscenza dell'idea nata a Terni, oggi ignari di tutto perché non alla portata dello scrivente.*

## **ECCO I "RISULTATI"**

Il risultato da noi prodotto in "piccolo", insomma, è stupefacente, se si considera da un punto di vista imprenditoriale; ma abominevole, se lo si scruta da quello politico, nel senso classico della parola, e di chi essa la fa ogni giorno.

Per spiegare perché, mi si consenta un esempio.

Ogni successo ottenuto in laboratorio, prescinde dalla successiva conoscenza, diffusione ed uso, da parte del pubblico.

Lo sperimentatore, ottenuto il risultato, deve solo sperare che l'industria sia pronta a produrre, pubblicizzare e commercializzare il successo di laboratorio.

Cosa accade però quando l'oggetto della sperimentazione investe un settore sociale come, ad esempio, il caso proposto dai dieci imprenditori di Terni, che offre risultati nel lungo periodo?

Caso, si badi bene, che non è rimasto isolato, ma che ha coinvolto altri DUECENTOSESSANTA PICCOLI imprenditori in soli cinque mesi, i quali hanno finanziato con GRANDE altruismo la diffusione dell'idea affinché altri imprenditori la conoscessero; inoltre non solo imprenditori sono rimasti convinti della proposta, ma anche professionisti, giornalisti e personalità del mondo religioso, come ad esempio un monsignore, già rettore di un seminario, che non si è sottratto ad aiutare la diffusione dell'idea, considerato il potenziale ESEMPIO MORALE che essa propone agli adolescenti, ancor prima che ai giovani.

La nostra iniziativa, quindi, avrebbe dovuto suscitare l'immediato interesse dei locali politici, dai quali, contrariamente a come è accaduto, ci aspettavamo contribuissero per far conoscere un successo di "laboratorio" ai "signori" della politica Italiana: invece lo "sperimentatore" (e cavia al tempo stesso) ha ottenuto dai più soprattutto sufficienza, quando non indifferenza e, in alcuni casi, addirittura maleducazione (eccezion fatta per uno, molto operativo, che, guarda caso, oltre il politico fa anche l'imprenditore).

Tutto ciò è "accaduto", nonostante lo "sperimentatore-cavia", pur di dimostrare ai Giovani Meritevoli come reperire denaro dalle banche, quando si è privi di tutto, si sia anche spogliato di ogni proprio avere: solo con questa privazione infatti, l'"esperimento" sarebbe stato credibile.

Ecco perché oggi invito, oltre i politici, anche l'intero sistema creditizio italiano, come già

feci nel luglio '94, a prendere esempio dagli otto diversi direttori di altrettante banche quali, CA.RI.VIT. - CA.RI.T. - CA.RI.SPO - BANCA DI ROMA - CASSA RISPARMIO DI ORVIETO - B.N.L - M.P.S. - COMPASS che mi hanno concesso, 120 milioni di credito totale il primo anno (ottenuto previo fideiussioni in cambio di pubblicità) e, il secondo anno, dopo avviata l'attività sperimentale (MIX-AGE per l'appunto) altri 90 e senza più la necessità di un garante.

### **SE IL "3" È IL NUMERO PERFETTO, LA FLAMINIA È LA STRADA GIUSTA**

Considerando la politica del "gambero" fatta da tanti personaggi, soprattutto politici, e la superficialità con la quale sono stato trattato da tante segreterie-filtro, **OGGI INTENDO RICHIAMARE L'ATTENZIONE SU DI UNA NOVITÀ, CON CHIARE FINALITÀ SOCIALI, TUTTA DA VALORIZZARE**, con la speranza che qualche *Grande Azienda* (ma anche industria, banca o associazione ecc.) voglia seguire, **PER PRIMA**, l'esempio di molti *Piccoli Imprenditori*, affinché tanti **GIOVANI, MERITEVOLI MA SENZA SOLDI**, conoscano come avviare un'attività, cominciando da **ZERO** e senza chiedere **NULLA** allo Stato.

*Per informare le nuove generazioni sulla potenziale **INVERSIONE di tendenza e per protestare contro chi ha fatto DIETRO FRONT davanti ad una novità, CORRERÒ ALL'INDIETRO COME UN GAMBERO per 108 Km sulla Flaminia, S.S. 3, da Terni a Roma.***

I Giovani Meritevoli poi, soprattutto quelli militanti ne L'Ulivo e nel Polo, (senza nulla togliere agli altri) di Narni, Otricoli, Magliano Sabina, Civitacastellana, Rignano Faminio, Morlupo, Castelnuovo, Riano, località dove farò le tappe intermedie indicate nell'allegato programma, sono simbolicamente invitati a raccogliersi sotto la **BANDIERA GIALLA** (colore oggi neutrale in politica, simbolo del progetto) che porterò con me, e quindi a conoscere, se pur ancora allo stato "grezzo", una novità tutta da raffinare, con la speranza che comprendano che pur essendo la benzina a muovere le auto, senza petrolio starebbero ferme.

Come coloro che passando per primi per Porta Pia facendo una breccia, aprirono la strada a tutto un esercito il quale, entrato di corsa, fu il fautore della successiva *Unità nazionale*, anche il mio impegno (culminante con una corsa all'indietro, pure per non offendere ben più alti ideali) spero un giorno possa trascinare tutto un "esercito" di giovani in gamba. Giovani Meritevoli appunto! Gran parte di essi senza soldi per iniziare alcunché, i quali c'è anche chi li vorrebbe addirittura *Dividere* da altri più produttivi, per la sola colpa di essere nati, come me e come tanti, in luoghi ove ai nostri nonni e padri, è stato solo insegnato a chiedere un lavoro, invece di come crearselo per offrirlo poi agli altri.

Lasciata la Via Flaminia, anche per questo "entrerò" a Roma passando per Porta del Popolo e, percorrendo tutta via del Corso all'indietro, fino in prossimità di Piazza Venezia, consegnerò in chiusura della campagna politica, venerdì 19 aprile, prima ai leader dei due Poli, Berlusconi e Prodi (in rigoroso ordine alfabetico e di direttrice) un messaggio di attenzione proveniente proprio...dal Popolo, per poi proseguire, sempre di corsa e all'indietro, su fino al Quirinale, per giungere fino a Lei, Onorevole Signor Presidente Scalfaro, in modo che possa disporre, in questo momento tanto importante quanto difficile, di un parametro di valutazione in più, proveniente da tanti imprenditori di Terni, **TUTTO A VANTAGGIO DEI GIOVANI MERITEVOLI ITALIANI SENZA LAVORO**, chiedendoLe in cambio, solo un po' di attenzione.

Terni, venerdì 5 aprile 1996

